

---

## SEC RELAZIONI PUBBLICHE E ISTITUZIONALI - PRESS MONITORING

---

TESTATA: BARIMIA  
DATA: 4 gennaio 2010  
CLIENTE: COFIMP

---

La parità dei sessi nel mondo del lavoro è stato sempre un tema "caldo". Oggi che tutto questo è stato finalmente raggiunto scopriamo che nell'ambito lavorativo la donna somiglia sempre di più all'uomo e viceversa.

### Calcola la Rata del Mutuo

OnLine Sul Sito. Servizio Facile e Gratuito, Provalo Subito!  
[Mutui.be/Calcola-Rata](http://Mutui.be/Calcola-Rata)

Annunci Google

In realtà la scoperta è frutto di una ricerca portata avanti da Cofimp, Società di alta formazione e consulenza di Unindustria Bologna, che ha analizzato, nell'arco di otto anni, 1200 soggetti (tra cui 660 uomini e 540 donne) servendosi di un test creato per analizzare i 5 fattori che formano l'ossatura della nostra Intelligenza Emozionale ovvero empatia, maturità emozionale, sensibilità, cordialità ed esteriorizzazione di sentimenti.



Risultato? La donna, specie se ricopre ruoli di comando, si mostra sempre più "fredda" e "calcolatrice" rispetto all'uomo. Lo studio rivela con chiarezza l'allineamento che si è creato tra i due sessi.

Cambiano i ruoli, così come cambia il modo di relazionarsi della donna in termini di cordialità e sensibilità. Per capire meglio l'importanza del fenomeno diamo spazio e voce ai numeri: rispetto al 2001, la Cofimp rileva un calo della sensibilità della donna che passa da un punteggio di 7 a 1,3 e la cordialità da 8,1 a -0,7.

Al contrario l'uomo "burbero" quasi non esiste più infatti i dati parlano di un aumento della sensibilità nel sesso "forte" che passa da -0,1 a 5,7.

Un cambiamento che porta la donna ad avere un atteggiamento più introverso, incline agli scambi interpersonali con punte di isolamento. Lo studio ha anche evidenziato come questo dato non riguarda le donne con impiego precario, come stagiste o tirocinanti, che al contrario hanno un atteggiamento più cordiale e affabile.

Angela Rubino